



CITTÀ DI CIAMPINO

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

ORDINANZA SINDACALE AMBIENTE

**N. 7 - REG. GEN. N. 125
DEL 10-06-2026**

OGGETTO:	Divieto usi impropri fornitura idrica potabile.
-----------------	---

LA SINDACA
Avv. Emanuela Colella

VISTO il D.Lgs. n. 267 del 2000 “Testo Unico degli Enti Locali” con particolare riferimento all’art. 50, comma 5;

VISTA la nota della Soc. ACEA ATO2 S.P.A. prot. n. 0417755/26 del 14/05/2026 assunta al Protocollo Generale di questo Ente al n. 26045 del 14/05/2026 avente ad oggetto “*Richiesta azioni di prevenzione e contrasto per usi impropri fornitura idrica potabile*”;

RITENUTO quindi di dover provvedere in merito, regolamentando il consumo dell’acqua potabile per uso extra domestico nel periodo estivo;

CONSIDERATO che:

- al fine di prevenire gravi inconvenienti, derivanti dalla scarsa disponibilità di risorse idriche, in particolare nel periodo estivo si rende necessaria una limitazione del consumo di acqua potabile per poter far fronte ad eventuali emergenze idriche;

- un corretto uso delle predette risorse è attualmente una necessità primaria ritenendo che l’acqua, risorsa essenziale per la vita, debba essere salvaguardata da possibili sprechi;

VISTO l’art. 98 del D.Lgs. n. 152/2006 “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii. che stabilisce che coloro che gestiscono e utilizzano la risorsa idrica adottino le misure necessarie all’eliminazione degli sprechi e alla riduzione dei consumi;

VISTA la Legge n. 689/81 come modificata dal D.Lgs. n. 507/99;

VISTO lo Statuto comunale per l'applicazione di sanzioni amministrative a seguito della violazione di disposizioni regolamentari comunali ed alle ordinanze del Sindaco e dei Dirigenti;

RITENUTO, pertanto, di regolamentare e disciplinare l'utilizzo dell'acqua per usi domestici ed extradomestici al fine di un utilizzo razionale, proficuo e corretto;

VISTO l'articolo 50 del D.Lgs. n. 267/2000 in materia dei poteri e delle prerogative sindacali in ambito di eventi ed interventi indifferibili ed urgenti a tutela dell'interesse e dell'incolumità pubblica;

ORDINA

CHE E' RIGOROSAMENTE VIETATO NEI MESI ESTIVI, E FINO AL 30 SETTEMBRE 2026, L'USO DELL'ACQUA PROVENIENTE DALLA RETE IDRICA COMUNALE PER USI IMPROPRI E, PRECISAMENTE, E' FATTO DIVIETO:

- di irrigazione di orti, giardini attraverso l'utilizzo di condotte con allaccio alla rete dell'acquedotto comunale;
 - di riempimento di ogni tipo di piscine private;
 - di lavaggio automobili/cicli/motocicli;
 - di utilizzo dell'acqua potabile per qualunque uso ludico o che non sia quello del servizio personale;
 - di prelievo dell'acqua dalle fontane pubbliche per usi diversi dall'alimentazione se non da persone a questo autorizzate e per gli usi cui tali prese sono destinate;
-
- di prelievo dell'acqua dagli idranti antincendio installati nelle strade se non per lo spegnimento di incendi;
 - i prelievi di acqua dalla rete idrica sono consentiti esclusivamente per normali usi domestici, comunque per tutte le attività regolarmente autorizzate e per le quali necessita l'uso di acqua potabile;
 - sono esclusi dal presente atto tutti gli annaffiamenti, che comunque devono essere eseguiti con parsimonia, dei giardini e parchi ad uso pubblico e le aree cimiteriali, qualora l'organizzazione del servizio non consenta l'annaffiamento in orario notturno, nonché i servizi pubblici di igiene urbana;

AVVERTE CHE

- sono revocati tutti i provvedimenti in contrasto con la presente disposizione;
- in caso di mancato rispetto delle disposizioni della presente ordinanza, fermo restando l'applicazione delle sanzioni penali ai sensi dell'art. 650 del C.P., le inadempienze ai suddetti ordini e divieti saranno sanzionate a norma di legge nella misura compresa tra 25 Euro e 500 Euro, ai sensi dell'art. 7 bis del T.U.E.L. n. 267/2000, e che la sanzione sarà imputata in solido a chi risulterà avere titolo per disporre legittimamente del sito o dei siti dove tali inadempienze avranno luogo;
- chiunque violi ripetutamente i disposti della presente ordinanza, oltre all'applicazione della massima sanzione pecuniaria, verrà fatta denuncia alla Procura della Repubblica per l'avvio del procedimento penale a tutela del pubblico interesse, nei confronti del soggetto o utente che abbia così recato colposamente un grave danno alla collettività. Si incarica la Società ACEA ATO 2, congiuntamente con il personale della Polizia Municipale e delle Forze dell'Ordine, di effettuare controlli a campione per verificare il corretto uso dell'acqua potabile.

Ai sensi della Legge n. 241/1990, il presente provvedimento è reso noto alla cittadinanza mediante pubblicazione all'Albo Pretorio per tutto il tempo di validità dell'ordinanza, mediante

pubblica affissione, comunicati stampa e pubblicazione sul sito internet del Comune di Ciampino. Sono revocati tutti i provvedimenti in contrasto con la presente ordinanza.

Avverso la presente ordinanza è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR del Lazio entro 60 giorni dalla pubblicazione, ai sensi degli art. 5 e 41 del D.Lgs. n. 104/2010 oppure, in alternativa, è possibile proporre ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni ai sensi del DPR n. 1199/1971.

INVITA

I cittadini ad adottare ogni utile accorgimento teso ad attuare un risparmio idrico ed in particolare:

- a montare nei rubinetti gli appositi dispositivi frangigetto, che mediante la miscelazione di aria e acqua possono consentire un risparmio idrico fino al 50%;
- a non utilizzare acqua corrente per il lavaggio di piatti o verdure, ma solo nella fase di risciacquo;
- a preferire la doccia al bagno: ciò consente un risparmio d'acqua fino al 75, se si ha l'accortezza di chiudere l'acqua mentre ci si insapona;
- a controllare il corretto funzionamento dei propri impianti idrici ed irrigui al fine di individuare eventuali perdite occulte e riparare quelle già note e manifeste;
- ad attrezzare i sistemi irrigui del verde con irrigazione a goccia e con sistemi temporizzati e sensori di umidità che evitano l'avvio dell'irrigazione quando non necessario ad usare lavatrici e lavastoviglie sempre a pieno carico;
- a non far scorrere in modo continuo l'acqua durante il lavaggio dei denti o la rasatura della barba;
- ad utilizzare l'acqua di lavaggio della frutta e della verdura per innaffiare le piante;
- a ridurre alla quantità strettamente necessaria l'erogazione ad ogni utilizzo del W.C.

RICORDA CHE

- gli accorgimenti sopra suggeriti comportano, oltre ad un sensibile e positivo impatto ambientale, anche un non trascurabile risparmio economico per gli utenti;
- un rubinetto lasciato aperto eroga mediamente 13 litri al minuto;
- il 40% dell'acqua potabile consumata nelle case viene utilizzata per lo scarico dei water e quindi, qualora si stia procedendo a lavori idraulici, si potrebbero installare i nuovi sistemi di scarico a quantità differenziata che consentono un notevole risparmio;
- per una doccia di 5 minuti sono necessari 60 litri di acqua, mentre per un bagno in vasca ce ne vogliono addirittura 120 litri;
- I lavaggi a 30° in lavatrice e lavastoviglie consumano meno della metà dell'acqua rispetto a quelli a 90°;
- azionando gli elettrodomestici a pieno carico si risparmiano dagli 8.000 agli 11.000 litri all'anno;
- è possibile realizzare semplici sistemi di raccolta dell'acqua piovana per l'irrigazione di giardini e spazi verdi.

La presente Ordinanza viene trasmessa per quanto di competenza, a:

- Acea Ato 2 Spa: acea.ato2@pec.aceaspa.it
- Prefettura U.T.G. di Roma: protocollo.prefrm@pec.interno.it
- Regione Lazio – Agenzia Regionale di Protezione Civile: agenziaprotezionecivile@pec.regione.lazio.it
- Asl Roma H – Dipartimento di Prevenzione: servizio.protocollo@pec.aslroma6.it
- Comando Polizia Municipale: polizialocaleciampino@pec.it

➤ Tenenza dei Carabinieri di Ciampino: trm30269@pec.carabinieri.it

➤ Commissariato P.S. Marino: comm.marino.rm@pecps.poliziadistato.it

➤ Ente Regionale Parco Appia antica: parcoappiantica@pec.regione.lazio.it

➤ Ufficio di Igiene pubblica ASL Roma 6: sisp@pec.aslroma6.it

Parco Regionale dei Castelli Romani: parconaturalecastelliromani@pec.regione.lazio.it

Ciampino, 10-06-2026

IL RESPONSABILE DEL
PROCEDIMENTO
F.to DOTT. ANDREA
SCARPONI

LA SINDACA
F.to Avv. Emanuela Colella

Publicata on line sul sito istituzionale, il 10-06-2026

Copia atto uso amministrativo